paxinrete
VERBA VOLANT
Comunicazione in Movimento - www.paxchristi.it
Numero VIII – Febbraio 2011

"La verità è sempre quella, la cattiveria degli uomini che ti abbassa e ti costruisce un santuario di odio dietro la porta socchiusa. Ma l'amore della povera gente brilla più di una qualsiasi filosofia. Un povero ti dà tutto e non ti rinfaccia mai la tua vigliaccheria. "
(Alda Merini)

- # QUI ED ORA – L'editoriale

Anche il nostro Verba Volant non poteva rimanere indifferente alla rivoluzionaria scossa degli straordinari "segni dei tempi" che attraversano mille piazze di tutti i Paesi, da quelli delle grandi capitali arabe alle centinaia di città italiane che ci auguriamo siano l'inizio di una storia nuova, con le gambe e il cuore delle donne e dei giovani. Per questo abbiamo pensato di far nostro l'Editoriale della Newsletter Bocchescucite (da sempre in sintonia con la nostra Campagna "Ponti e non Muri"), per gettare un ponte tra queste piazze e i nostri Punti Pace.

LEGGI TUTTO

- # TUTTI IN MOVIMENTO – Le attività nazionali

- Dalla MacroArea Disarmo e Smilitarizzazione: *Pax Christi rilancia ufficialmente con materiale informativo, depliant e altre iniziative la campagna contro la spesa militare per i nuovi F-35. STOP F-35! Scrivi ai deputati!*

LEGGI TUTTO

- Per tutti i Punti Pace, amici e simpatizzanti...il CALENDARIO 2011!

Cari amici dei Punti Pace, è pronto il nuovo calendario 2011.
Chiese, Strumento di Pace.

LEGGI TUTTO

- # DA UN CAPO ALL'ALTRO – Le attività dei punti pace

-Punto Pace di Lamezia: ***Incontri mensili per una spiritualità della pace "****E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" Conversazioni sul Vangelo di Giovanni guidate dall'Avv.* ***Lino Grandinetti (****Ass. Domus Bethaniae)- Ore 18.30 - 15 febbraio, 15 marzo, 19 aprile c/o Salone della Casa Canonica del Carmine; Via R. Sanzio, 2 Lamezia Terme – Sambiase*

-Da Pax Christi Catania: *L'attivissimo Punto Pace di Catania ci informa delle ultime attività proposte. Incontro con don Renato Sacco, la Giornata dell'Impegno 2011, l'incontro con il Presidente di Pax Christi Giovanni Giudici e la presentazione di un libro...LEGGI TUTTO*

-Dal Centro Studi Economico Sociali per la Pace di Pax Christi: *26-27 Marzo 2010, Seminario "****La pace conviene più della guerra"*** *c/o Casa per la Pace* LEGGI TUTTO

-Dalla Casa Per la Pace: ***PACE A VOI!!!*** *21-23 Aprile 2011. Celebriamo insieme il Triduo Pasquale LEGGI TUTTO*

- # FINO IN FONDO – Un approfondimento

- L'addio a Samuel Ruiz, imprescindibile padre degli indios

Prendiamo come approfondimento di questo numero quanto scritto su Adista di Gennaio su Samuel Ruiz, "fratello vescovo" del Chiapas...

LEGGI TUTTO

- # SOTTOVOCE – Opinioni, lettere, suggerimenti

  - Ricordiamo a tutti i punti pace di scrivere all'indirizzo mail paxinrete@gmail.com entro il primo lunedì del mese (7 Marzo 2011) per comunicarci attività, iniziative, pensieri, riflessioni e tutto quello che credete sia necessario per mettere in rete i nostri Punti Pace.
  - **ADERISCI A PAX CHRISTI**
  - In occasione delle manifestazioni delle donne ("Se non ora quando?") ricordo gli altri due moniti famosi che invitano non tanto a manifestazioni generali (sempre utili) ma a impegni personali,concreti, quotidiani: "Se non qui dove?" - "Se non io chi?".
    Lo dico soprattutto come maschio perché la dignità altrettanto se non più calpestata è quella maschile, ridotta a immagine miserabile di uomini arroganti, violenti, ridicoli (e tristi). Mi sembra doveroso riaffermare e curare, anche in campo educativo, una virilità come onore e rispetto, ricerca di umanità, forza profonda dell'amore, erotismo come passione e tenerezza: un altro modo di gustare il piacere di vivere, un'altra idea di bellezza. Shalom. *Sergio Paronetto*
  - **Abbiamo chiesto ad alcuni partecipanti alla MARCIA di fine anno di completatare queste frasi e spedircele ...***La Marcia mi è piaciuta perchè...anche se avrei preferito...*
  - *Vincenzo*: La Marcia mi è piaciuta perché...
    per tutte le emozioni che ha suscitato, per la tavola rotonda, per l'omelia dell'arcivescovo di Ancona, come hanno già detto altri amici e non ripeto;
    ... anche se avrei preferito...
    che i contenuti di quello che abbiamo ascoltato nella seconda parte della marcia fossero diversi. Vi erano continui, enfatici, stretti riferimenti alla confessione cattolica, quasi inopportuni (non eravamo ispirati a "Libertà religiosa, via della pace"?). Verso la fine, poi, quel reiterato slogan "Il cristiano che evangelizza è il cristiano che si realizza" è stato veramente terribile! Ero quasi sul punto di protestare pubblicamente, ma poi me ne sono astenuto. Sarà bene pensarci un po' meglio la prossima volta.
  - *Gina:* Ancona, porto bellissimo, pieno di luci la sera di Capodanno, mentre salivamo verso la splendida cattedrale di San Ciriaco. Ma quale contrasto!
    E' diventato in questi anni un porto blindato, sequestrato, dove si sta consumando una tragedia pazzesca,che grida, inascoltata.
    Il porto che respinge, l'assenza totale del diritto, il primordiale diritto di asilo calpestato, la Convenzione di Ginevra volutamente ignorata.
    Avremmo dovuto camminare solo in silenzio…
    In una breve tappa , dedicata alla testimonianza della Caritas,una dottoressa parlava di brandelli umani, di giovani e giovanissimi,. trovati sotto i tir che sbarcano, provenienti da Patrasso. Dov'e' la coscienza? L'elementare pietà', la giustizia, la dignità?
    L'indignazione e la denuncia sono lasciati ai piccoli, ai poveri , come i giovani dell'"Ambasciata dei Diritti delle Marche."
    Uno di loro, il giovane avvocato Pietro, nel laboratorio della mattinata del 31 dicembre, precedente la Marcia,ci ha parlato del loro impegno di ricerca e documentazione di questi ultimi anni, confluito in un testo " Il porto sequestrato", sulla drammatica realtà dei respingimenti. Un progetto per portare a conoscenza della cittadinanza questo fenomeno che riguarda, insieme ad Ancona, altri porti

dell'Adriatico, Venezia, Bari e Brindisi,cui approdano le navi provenienti da Patrasso, con il loro carico di fuggiaschi da situazioni di violenza e di guerra,attraversol'Afghanistan, l'Iran,la Turchia e la Grecia,nascosti nelle stive dentro o sotto i tir,dopo lunghissimi e tormentati itinerari .
Di questo fenomeno,mi scrive Pietro,non si parla in nessuna occasione mediatica, eccetto saltuarie incursioni televisive e giornalistiche. Quello che succede nell'Adriatico e' frutto del dispositivo di occultamento, anche di informazione, prodotto dalla stessa assenza di garanzie.Informare e fare rete sono sicuramente i presupposti imprescindibili per portare avanti una battaglia sui diritti umani.
Per informarsi e informare:
Ambasciata dei Diritti: fanesis@libero.it>
Laura Boldrini, portavoce dell'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati (invitata al nostro Convegno, cui non ha potuto partecipare) nel suo libro " Tutti indietro" Ed.Rizzoli,fra i vari episodi,ricorda la sua richiesta alle autorità portuali di Ancona di assistere all'arrivo della nave da Patrasso per capire cosa succedeva a coloro che arrivavano senza documenti,specialmente a quei ragazzini afgani nascosti sotto i camion o dentro i rimorchi. Avveniva di frequente, afferma,che ai porti dell'Adriatico le forze dell'ordine rimandassero in Grecia persone prive di documenti, affidandole al comandante del traghetto, senza quindi consentire loro di fare domanda d'asilo. Spesso si trattava di iracheni e afgani, tra questi molti erano minorenni.Ricorda di avere visto in fila indiana avvicinarsi all'uscita alcuni ragazzini afgani, sicuramente minorenni, con indosso solo una maglietta,intirizziti dal freddo e spaventati.Interprete e operatori sociali intervenivano solo su richiesta delle forze dell'ordine e in quel caso non erano stati coinvolti. E' stata lei a dare,attraverso il mediatore richiesto, informazioni sul diritto d'asilo,domandando loro se volessero fare la domanda, cui tutti i ragazzi avevano risposto affermativamente.
Ho aiutato anch'io un ragazzo afgano, **Alidad Shiri**, a raccontare e scrivere la sua storia nel libro," Via dalla pazza guerra- Un ragazzo in fuga dall'Afghanistan" Ed Il Margine TN,uscito nel 2007, che continua a suscitare molto interesse soprattutto nel mondo della scuola.

- *Cosimo* ci segnala questa importante campagna promossa da Peacelink per la creazione di un albo degli obiettori alle guerre. **Diventate "visibili", richiedete l'albo degli obiettori, aderite alla campagna "Dichiarazione di obiezione alle guerre".**E' vero che per la Legge 14 novembre 2000, n. 331 il servizio di leva è stato sospeso; ma esso non è stato soppresso, perché la Costituzione (art. 52) non ammette la soppressione. Quindi, restando questo obbligo potenzialmente sempre incombente sulla vita nazionale, non possono essere soppressi i corrispondenti elenchi delle persone soggette al servizio di leva né quello degli obiettori degli anni passati" **CLICCA SU** http://www.peacelink.it/campagne/person.php?id=83&id_topic=4 **PER ADERIRE**

P*ax Christi Italia – Via Quintole per le Rose 131*

50029 Impruneta (Fi)

0552020375

paxinrete@gmail.com